

31 gennaio 1968

Caro Don Francesco,

legge stamattina la lettera tua e del caro Don Piero. Purtroppo sabato prossimo 3 febbraio pomeriggio, non mi è possibile essere presente alla importante riunione presso la Retraite du Sacre Coeur dei componenti la Commissione di Revisione Nazionale.

A distanza così ravvicinata non posso disdire impegni di Ministero e di adunanze già presi a Padova per venerdì 2, sabato 3, domenica 4 e lunedì 5; il 7 e l'8 sarò a Bologna e a Rimini per riunioni nazionale e regionale dell'Emilia-Romagna.

Ho sotto gli occhi l'ordine del giorno: tu conosci il pensiero mio e dell'ACEC in argomento, più volte espresso in tua presenza e in iscritto. D'altra parte sulla materia che fa parte del dibattito è difficile interloquire senza conoscere il pensiero degli altri, cosa che è possibile solo partecipando alla adunanza.

Mi farò un dovere di chiedere, poi, le conclusioni del dibattito.

Ma la Presidenza della CEI ha già dato la sua approvazione ai nuovi criteri di classificazione dei film?

Per quanto riguarda la possibilità di sostegno e meglio della "promotion" delle buone pellicole - tanto sostenute dall'OCIC - ho letto in un ciclostilato "Osservazioni sulla "promotion" al numero A 1) che... non sarebbe opportuno fra quelli classificati "Adulti" e "Adulti maturi"... Ecco, io dissentirei proprio da questa impostazione perchè non mi sembra giusto che un film positivo adatto alla formazione degli adulti, avente i requisiti per venire raccomandato per la "promotion" non lo debba essere solo perchè non è un film "adatto ai ragazzi".

Il n.8 dell'O.d.g., a mio modesto avviso, esula dalla competenza della Commissione di Revisione: questa dà all'Ufficio Nazionale le classifiche; la loro diffusione è una questione di organizzazione cui deve pensare l'Ufficio Nazionale stesso, attraverso i vari canali a sua disposizione.

Don FRANCESCO ANGELICCHIO

SEDE

La Commissione potrà dire che è più utile e coerente anche, far circolare, insieme con le "sigle" il testo intero del giudizio, specie morale, emesso dalla Commissione stessa.

Infine, perdona se ti esprime il mio giudizio personale sulla non opportunità di pubblicare nella nota in calce (1), l'inciso fra le due lineette: dirlo in adunanza, sì, scriverlo in una lettera che viene vista da tutto l'ambiente, no.

Tanti auguri di buon lavoro e tanti cari saluti.

(Mons. Francesco Dalla Zuanna)